

**Comune di MARCIANO DELLA CHIANA**  
**Provincia di Arezzo**

**Determinazione del responsabile unico del procedimento**

N. 93 Data 06/11/2019 Reg. Gen. N. 361 Data 31/12/2019	<b>Affidamento dei lavori di “Riqualficazione spazi pubblici e arredo urbano nel Capoluogo e Frazioni.”– Determinazione a contrarre.</b>  Codice CUP: E38B18002220009 - Codice CIG: 7827280BC8
---	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno sei del mese di novembre, nel proprio ufficio;

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

**Premesso** che l'Amministrazione Comunale di Marciano della Chiana, ha rilevato la necessità di intervenire con questo progetto di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria con riqualficazione delle aree a verde pubblico ubicate lungo via V. Veneto nel Capoluogo ed in Via Manzoni in Fraz. Cesa con istallazione di nuovi arredi urbani e infrastrutture tese ad incrementare la sicurezza per gli utenti. A tal fine ha incaricato l'U.T. comunale di predisporre un progetto per un importo complessivo di € 80.000,00;

**Visti** gli elaborati in tal senso predisposti da questo U.T. comunale ed approvati quale progetto esecutivo con atto G.C. n. 20 in data 06/03/2019 con cui sono previsti:

- lavori di scavo;
- riporto di inerti per sottofondi;
- riporti di terreno vegetale;
- posa in opera di canalizzazioni;
- opere in ferro;
- fornitura e istallazione arredo urbano;
- fornitura e istallazione giochi;

**Ricordato** che Il presente progetto esecutivo è redatto ai sensi dell' art. 23 comma 7 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

**Si precisa** che il progetto ammonta a complessivi € 80.000,00 e che detta previsione di spesa, deriva dall'applicazione di costi estimativi unitari, desunti dai prezziari ufficiali della Provincia di Arezzo 2018 e della regione Umbria 2017 o da analisi dei prezzi effettuate per alcuni nuovi prezzi, tenendo in debito conto la particolare situazione locale.

**Considerato** che il quadro economico è così determinato:

	<b>QUADRO ECONOMICO</b>	<b>Importi progetto</b>
A	<b>Importo complessivo dei lavori al netto degli oneri della sicurezza</b>	<b>€ 53.260,00</b>
B	Importo degli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.240,00
C	Importo della manodopera	€ 19.200,00
D	<b>Importo totale dei lavori (A + B)</b>	<b>€ 55.500,00</b>
<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
E	IVA sull'importo contrattuale (22%)	€ 12.210,00
F	Lavori e forniture previsti in progetto ed esclusi dall'appalto escluso IVA (impianto videosorveglianza)	€ 8.524,59
G	IVA sull'importo lavori e forniture esclusi dall'appalto (impianto videosorveglianza (22%))	1.875,41
H	Rilievi accertamenti e indagini	€ 0,00
I	Imprevisti	€ 300,00
L	Spese di carattere strumentale per l'assicurazione dei dipendenti della PA incaricati	€ 110,00
M	Spese per la progettazione, direzione lavori ecc.	€ 0,00
N	Spese per pubblicità ove prevista	€ 200,00
O	Risorse finanziarie per il fondo per la progettazione e l'innovazione	€ 1.280,00
P	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 24.500,00</b>
Q	<b>AMMONTARE COMPLESSIVO (D + P)</b>	<b>€ 80.000,00</b>

**Attesa** la necessità di dare ulteriore impulso alla procedura e di stabilire le modalità di realizzazione degli interventi tra quelli consentiti dalla vigente normativa;

**Visti:**

- l'art. 192 del D.Lgs.vo 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare indicante gli elementi ivi previsti;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs.vo n.50/2016 che stabilisce che prima di avvio delle procedure dei contratti gli enti adottano la determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali e i criteri di selezione;
- l'art. 183 del D.Lgs.vo 18/08/2000 n. 267;

**Precisato** quindi,

- che oggetto e finalità del presente provvedimento sono costituiti dall'affidamento dei lavori per **“Riqualificazione spazi pubblici e arredo urbano nel Capoluogo e Frazioni”**;
- che le garanzie tecniche, finanziarie, il contenuto della prestazione richiesta e gli altri elementi di individuazione dei futuri obblighi contrattuali sono indicati nei relativi schemi e nei documenti componenti il progetto che, anche se non materialmente allegati al presente atto ne fanno parte integrante e sostanziale;
- che la scelta del contraente cui affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto sarà fatta mediante **procedura concorrenziale previa manifestazione d'interesse** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs.vo n.50/2016 e dell'art. 1 comma 912 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), secondo cui *“le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici”*;
- che il criterio di aggiudicazione è **quello del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs.vo n° 50/2016;

**Visto il Nuovo Codice degli Appalti, Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)”**;

**Visto il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D. Lgs. 50/2016**

**Visti in specifico i seguenti artt. del Nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016):**

**Art. 35, comma 4:**

*Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto.*

**Art. 95. (Criteri di aggiudicazione dell'appalto)**

*[...omissis..]*

**4. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:**

a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l'esclusione automatica, la stessa ha l'obbligo di ricorrere alle procedure di cui all'articolo 97, commi 2 e 8; (disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

c) per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

5. Le stazioni appaltanti che dispongono l'aggiudicazione ai sensi del comma 4 ne danno adeguata motivazione e indicano nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta.

**Attesa la necessità di stabilire le modalità di affidamento dell'appalto suddetto e rilevata l'opportunità di procedere con il criterio di aggiudicazione del “prezzo più basso”, motivando tale decisione (per quanto previsto dall'art. 95 del D. lgs. 50/2016), come di seguito riportato:**

- Ricorrono i presupposti di cui alla lett. a) del comma 4 dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016. Trattasi di appalto di lavori con procedure ordinarie, sulla base del progetto. Nella fattispecie, per il presente appalto, la componente tecnica ha un “peso” affievolito, (se non, in alcuni casi, del tutto irrilevante), rispetto a quella strettamente economica. Infatti non vi sono particolari gradi di complessità tecnica o elementi tecnici che possono differenziarsi tra loro rispetto ai diversi operatori economici presenti sul “mercato”. I lavori attengono a prestazioni “standard e codificate”, per le quali diverrebbe difficile, se non quasi impossibile applicare dei parametri di diversificazione cui attribuire “pesi, punteggi, criteri e/o subcriteri”, similmente all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per quanto sopra espresso, contrasterebbe altresì con i principi generali dell'azione amministrativa come sancito

anche dalla L. 241/1990 ed in particolare con i principi di economicità, efficacia ed efficienza che costituiscono corollario del canone di buon andamento dell'azione amministrativa (consacrato dall'art. 97 Cost.) e che impone alla P.A. il conseguimento degli obiettivi legislativamente prefissati con il minor dispendio di mezzi.

**Considerato**, pertanto, che secondo quanto previsto dal citato art. 37 del D.Lgs. 50/2016, questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori senza dover ricorrere a forme di aggregazione alternative come previste nel medesimo nuovo Codice dei contratti;

**Dato atto** che su MePA/Consip, si possono acquisire Beni e (*specifiche tipologie di*) Servizi, ma che detto "Strumento elettronico di acquisto" NON è ancora implementato per l'espletamento di gare per lavori;

**Dato atto che il Comune di Marciano della Chiana ha aderito alla piattaforma elettronica S.T.A.R.T.** – (Servizio Telematico Acquisti Regione Toscana) e che sulla stessa è possibile espletare gare in modalità elettronica per appalti di beni, servizi e lavori, come previsto dalla normativa vigente e che comunque, lo stesso è "strumento di acquisto" della "**Dir. Gen. Organizzazione - Settore Contratti**", già riconosciuto da ANAC quale "Soggetto Aggregatore" con propria delibera del 23.07.2015;

**Visto** l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 (Determinazioni a contrattare);

**Dato atto** che la Regione Toscana ha messo a disposizione degli enti del territorio il sistema START, che risponde ai requisiti di cui al citato Art.1, comma 450, della Legge n.296/2006 e, quale strumento elettronico di proprietà regionale, risponde al D.L n.66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.89/2014;

**Ritenuto**, pertanto, possibile procedere all'affidamento del lavoro di cui trattasi utilizzando tale piattaforma;

**Ritenuto** conveniente adottare lo strumento che appare maggiormente opportuno in ragione della rilevanza del contratto e tenendo conto dei principi generali di efficienza ed efficacia dei procedimenti amministrativi, mediante l'espletamento di una procedura concorrenziale tra ditte selezionate dagli elenchi di operatori economici iscritti alla piattaforma START nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

**Stabilito** di procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal codice, all'affidamento dei lavori mediante procedura concorrenziale tra ditte selezionate dagli elenchi di operatori economici iscritti alla piattaforma START ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs.vo n.50/2016 e dell'art. 1 comma 912 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), secondo cui "*le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici*", che nella fattispecie, garantisce alla stregua delle procedure ordinarie, adeguata apertura del mercato e consente l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016;

**Precisato** che l'affidamento e l'esecuzione di lavori in oggetto secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e dell'articolo 1 comma 912 della Legge n. 145/2018, postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**Atteso** che le ditte che verranno individuate e con le quali verrà negoziata l'offerta per i lavori in oggetto, debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

**Atteso** altresì che le ditte debbono possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari indicati nella lettera di invito;

**Ritenuto** opportuno individuare quale sistema di contrattazione la procedura concorrenziale tra ditte selezionate dagli elenchi di operatori economici iscritti alla piattaforma START ai sensi articolo 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 come integrato dall'articolo 1 comma 912 della Legge n. 145/2018 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta con il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4;

**Posto** che l'art. 63, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 testualmente recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno dieci operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'art. 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o mediante procedura competitiva con negoziazione.";

**Atteso** che è intenzione della stazione appaltante procede a selezionare in modo non discriminatorio gli operatori da invitare in numero che appare proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto sulla base dei requisiti indicati in numero almeno pari a tre e sempre nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

**Dato atto** che a seguito della selezione, gli operatori economici saranno invitati

contemporaneamente, in ossequio al principio di imparzialità e parità di trattamento, dalla stazione appaltante a presentare un'offerta mediante l'espletamento di una procedura concorrenziale sulla piattaforma della Regione Toscana START;

**Precisato** che l'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente. La stazione appaltante si riserva il diritto di chiedere integrazioni o giustificazioni all'offerta presentata.

**Richiamata** la deliberazione dell'ANAC (delibera ANAC 19 dicembre 2018, n. 1174), che per l'anno 2019 stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento. In particolare il contributo in capo alle stazioni appaltanti in favore dell'Autorità è pari ad € 30,00 per importi a base di gara superiori a € 40.000,00 ed inferiori a € 150.000 e per gli operatori economici è pari a € 0,00;

**Verificato** che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**Dato atto** che:

la somma di **€ 80.000,00** nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene prenotata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOLO	Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2019 Euro	2020 Euro	2021 Euro	Esercizi succ Euro
<b>278304</b>	<b>09.05.202</b>	<b>40.000,00</b>	<b>20.000,00</b>		
<b>278303</b>	<b>09.05.202</b>	<b>20.000,00</b>			

**Visti:**

1. il D.Lgs. n. 267/2000;
2. il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni
3. il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria ( allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
4. lo statuto comunale;

**Visto** l'art.107 del D. Lgs. n.267/00

## D E T E R M I N A

**Di richiamare** le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di stabilire**, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- a. l'oggetto del contratto è "**Riqualificazione spazi pubblici e arredo urbano nel Capoluogo e Frazioni**";
- b. le clausole contrattuali sono quelle previste dalla "Contratto di appalto" e dal Capitolato speciale di Appalto e dall'Elenco Prezzi Unitario allegati al progetto esecutivo;
- c. il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

**Di indire** una procedura, per l'appalto in oggetto, con procedura concorrenziale tra ditte selezionate dagli elenchi di operatori economici iscritti alla piattaforma START ai sensi articolo 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 come integrato dall'articolo 1 comma 912 della Legge n. 145/2018 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta a minor prezzo, ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.lgs 163/2006;

**Di dare atto** che la spesa totale prevista è pari ad euro 80.000,00 iva compresa;

**Di dare atto** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

**Di prendere atto** che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del D.Lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2 dello stesso D.Lgs, come integrato dall'articolo 1 comma 912 della Legge n. 145/2018;

**Di dare atto** che saranno invitate alla procedura di gara le ditte idonee in numero almeno pari a tre e che l'elenco delle ditte sarà dato in visione dopo l'espletamento della gara;

**Dare atto** che si procederà all'affidamento del lavoro di cui trattasi utilizzando la piattaforma che la Regione Toscana ha messo a disposizione degli enti del territorio con il sistema START, che risponde ai requisiti di cui al citato Art.1, comma 450, della Legge n.296/2006 e, quale strumento elettronico di proprietà regionale, risponde al D.L n.66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.89/2014;

**Di prenotare** nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui

all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di € 80.000,00 in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOLO	Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2019 Euro	2020 Euro	2021 Euro	Esercizi succ Euro
278304	09.05.202	40.000,00	20.000,00		
278303	09.05.202	20.000,00			

**Di dare atto** che con successivi atti verrà perfezionato l'impegno di spesa assunto con il presente atto;

**Di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

**Di precisare**, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa NON RICORRENTE;

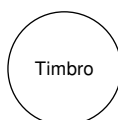
**Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**Di dare atto che** la presente determinazione, trasmessa al Servizio Contabilità per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

**Di dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento;

**Di dare atto** che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

**Di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Mauro Benigni dell'Area Tecnica del Comune di Marciano della Chiana;



**Il Responsabile unico del procedimento**

F.to Geom. Mauro Benigni

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

**APPONE**

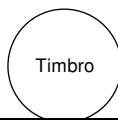
il visto di regolarità contabile

**ATTESTANTE**

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti.

Dalla residenza comunale, li 06/11/2019



**Il Responsabile del servizio**

F.to Simona Gorelli

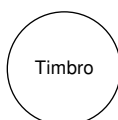
---

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi: dal ...../...../..... al ...../...../..... nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li ...../...../.....



**Il Responsabile del servizio**  
.....